

Carlo Bottero

Venerdi 31 gennaio e sabato 1° febbraio l'hotel "Best western-Langhe Cherasco" ospiterà un corso-convegno professionalizzante, organizzato dalla struttura sanitaria Bios Dellavalle aperto a datori di lavoro, imprenditori agricoli o del settore turistico che dà diritto a 25 crediti Ecm richiesti (rientranti, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 81/08, nel 70% dei crediti obbligatori nella disciplina "medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro") e che affronterà approfonditamente gli aspetti legati alla moderna responsabilità per il datore di lavoro con docenti di massimo livello.

Al centro degli incontri i recenti fatti di cronaca che vedono condannato un datore di lavoro a causa della puntura di un'ape a Ivrea il 19 luglio dello scorso anno.

Il convegno-corso, curato dal direttore scientifico professor Canzio Romano, già direttore della Scuola di specialità di medicina del lavoro dell'Università di Torino, evidenzierà la valutazione del rischio chimico e allergologico nel comparto agricolo, con "focus" relativi ai rischi antichi e nuovi, alle punture di imenotteri, con l'analisi dei profili di responsabilità del datore di lavoro e del medico competente.

Le premesse al corso evidenziano quanto l'agricoltura, e in particolare il comparto vitivinicolo, siano fra i settori produttivi in cui si fa un uso estensivo di prodotti chimici e, in particolare, ma non solo, di prodotti fitosanitari. Sono sostanze che, se da un lato sono utili per la coltivazione, dall'altro, se usate senza le dovute precauzioni, possono essere fonti di rischio sia per i coltivatori che per i consumatori.

Tutte le attività agricole sono caratterizzate da un andamento ciclico annuale, con ampio ricorso alle nre-

Il corso professionalizzante, rivolto agli imprenditori agricoli, artigiani e addetti del settore turistico è per venerdì 31 gennaio e sabato 1° febbraio all'hotel "Best western-Langhe Cherasco" ed è organizzato dalla struttura sanitaria Bios Dellavalle per approfondire problemi antichi e moderni relativi alla sicurezza sul lavoro con docenti di massimo livello

stazioni di lavoratori "stagionali".

Il settore vitivinicolo non è da meno e si caratterizza per essere un ambito di lavoro molto dinamico. Ogni fase dei processi produttivi genera criticità specifiche che sono difficilmente standardizzabili a livello sia organizzativo che di tecnologia impiegata in azienda, sia rispetto alla manodopera. Quest'ultima, poi, nella maggior parte dei casi non è specializzata e non conosce in modo adeguato i rischi specifici legati ai vari pericoli.

Nel corso dell'attività formativa ci si concentrerà sulla valutazione dei rischi (con particolare riguardo al rischio chimico e al rischio allergologico), cercando di evidenziare le criticità e le strategie risolutive che il medico competente può individuare e condividere con il "safety team".

Il programma si focalizzerà poi sulla sorveglianza sanitaria e sul giudizio di idoneità cercando di prendere in esame, in sede di discussione, le idoneità difficili.

Nella giornata di venerdì 31 gennaio, dalle 13 alle 18, si discuterà sulla valutazione del rischio nel settore agricolo con particolare riguardo verso il comparto vitivinicolo.

A dettagliare l'inquadramento generale e normativo sarà il dottor Giovanni Moro, mentre di rischio allergologico in agricoltura si occuperà il professor Canzio Romano. La puntura da imenotteri: i profili di



Puntura d'insetto: condannato il datore di lavoro

responsabilità del Ddl e del Mc e indicazioni operative dell'organo di vigilanza saranno i motivi dell'analisi della dottoressa Santina Bruno, mentre il dottor Santo Alfonso relazionerà sull'esperienza del territorio riguardo agli infortuni in agricoltura. Seguirà un piacevole sopralluogo didattico in una nota cantina del territorio del Barolo Docg.

Sabato 1° febbraio si affronteranno gli effetti sulla salute dei fitofarmaci. I criteri operativi per la sorveglianza sanitaria saranno approfonditi dal professor Claudio Colosio, mentre il dottor Ivo Pavan informerà sulla modalità d'uso in sicurezza dei fitofarmaci e consentirà esercitazioni sulle schede dati di sicurezza di fitofarmaci con tanto di lavoro a piccoli gruppi con preparazione di sei schede dati di sicurezza che saranno esaminati in sessione plenaria.

Uno studio sull'esposizione a fitofarmaci nelle colline del prosecco sarà

oggetto di analisi da parte del dottor Giovanni Moro. Il dottor Roberto Zanella, invece, offrirà indicazioni e strumenti operativi per la sorveglianza sanitaria nel comparto agricolo con particolare riguardo ai lavoratori stagionali. Sono problematiche attuali per un mestiere antico, con tanto di analisi dei ricorsi avverso il giudizio di idoneità.

Per partecipare è possibile iscriversi su www.medlavecml.net o chiamare il 340-0750760.



MEDILBIOS
MEDICINA DEL LAVORO
MEDICINA SPORTIVA
FOSSANO

bios
MEDICINA SPORTIVA
MEDICINA DEL LAVORO
VISITE SPECIALISTICHE
www.ambulatoriobios.it

DELLAVALLE
MEDICINA DEL LAVORO
ALBA